



Prot. _____

Data _____

ALL'AREA N. 2 ECONOMICA E FINANZIARIA
UFFICIO Tributi

ALL'AREA N. 3 URBANISTICA EDILIZIA
del Comune di BREGANZE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b), D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, come integrato dal D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.04.2012, n. 44, al fin e di ottenere la riduzione della base imponibile al 50% per inagibilità o inabitabilità ed effettivo non utilizzo.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____, il _____
C.F. _____ P. IVA _____
Residente a _____ v. _____ Prov. _____
Via _____, n. _____
Tel./Cell _____ E-mail _____, in qualità
di (proprietario, usufruttuario, titolare del diritto d'uso o abitazione, locatario finanziario) _____

consapevole della responsabilità penale prevista dalla legge in caso di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445)

1. che gli immobili di seguito riportati, siti nel Comune di Breganze e contraddistinti al N.C.E.U. risultano inagibili e di fatto non utilizzati a causa di sopravvenuto degrado fisico:

	Via/Piazza dell'immobile	N. Civ.	Foglio	Part.	Sub	Cat.	% quota possesso
1							
2							
3							
4							
5							

2. che l'inagibilità/inagibilità consiste in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia.

3. che per risolvere lo stato di degrado e ripristinare l'agibilità/abitabilità sono necessarie opere edilizie ascrivibili alle seguenti tipologie d'intervento (D.P.R. 06.06.2001, n° 380, art. 3, comma 1, lettere C, D come appresso specificate (barrare casella corrispondente):

LETTERA C RESTAURO CONSERVATIVO E RISANAMENTO CONSERVATIVO <input type="checkbox"/>	Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori ed egli impianti richiesti alle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo
---	--

LETTERA D RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA <input type="checkbox"/>	Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
---	--

4. che, negli immobili indicati, non sono in corso interventi di recupero ai sensi del D.P.R. 06.06.2001, n. ° 380, art. 3, comma 1, lettere C,D, che comporterebbero il versamento dell'imposta sulla base del valore dell'area edificabile (combinato disposto art. 13, comma 3 del D. L. n° 201/2011 e art. 5, comma 6, D. Lgs. n° 504/1992).

Per quanto sopra esposto il dichiarante si impegna a non utilizzare in alcun modo e a non far utilizzare a terzi gli immobili sopra indicati nel presente atto, se non dopo aver provveduto al ripristino dell'agibilità/abitabilità degli stessi effettuando gli opportuni interventi edilizi autorizzati dagli uffici comunali competenti.

Inagibilità (strutturale), specificare l'esistenza di crolli parziali o totali dell'/degli immobili o la presenza di lesioni significative che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo:

Specificare la tipologia dell'/gli immobile/i:

strutture portanti verticali: (specificare il tipo di struttura)

- muratura in mattoni a n. ____ testa/e
- pilastri con muratura di tamponamento in mattoni o pannelli di tamponamento in cemento armato
- muratura in cemento armato
- altro: (specificare)

strutture portanti orizzontali: (specificare il tipo di struttura)

- travi in cemento armato
- travi in acciaio
- travi in legno
- altro: (specificare)

Inabitabilità (igienico - sanitaria):

- mancanza dei servizi igienici essenziali
- inefficienza dei servizi igienici essenziali
- distacco e rottura totale o parziale della pavimentazione
- distacco e rottura parziale o totale dell'intonaco
- mancanza di qualsiasi impianto di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua per uso domestico
- mancanza o inefficienza dell'impianto elettrico
- mancanza o inefficienza dell'impianto idrico
- altro: (specificare)

Per quanto dichiarato l'immobile risulta non essere utilizzato e non utilizzabile stante il pericolo di collasso delle strutture portanti o di tamponamento, o a causa delle insufficienti condizioni igienico - sanitarie come precedentemente indicato. In caso di inagibilità il dichiarante si impegna a rendere inaccessibile l'immobile sbarrando gli ingressi (porte/finestre) e segnalando con apposita cartellonistica ben visibile il divieto di accesso ed il pericolo di crollo dell'immobile.

Dichiaro inoltre che il suddetto immobile:

- è classificato
- non è classificato

di interesse storico o artistico ai sensi dell'articolo 10, del codice di cui al D. Lgs. 42/2004. **Nel caso l'immobile rivesta la qualifica di interesse storico o artistico occorre allegare copia del Decreto Ministeriale alla presente dichiarazione.**

Il dichiarante si impegna sin d'ora a fornire la propria collaborazione agli uffici comunali al fine di accertare la veridicità dei quanto sopra dichiarato trasmettendo, ove richiesto e necessario, ulteriore documentazione a sostegno delle condizioni di inagibilità o inabitabilità ed effettivo non utilizzo, dichiarate nel presente atto, nonché a consentire al personale tecnico del Comune di effettuare il sopralluogo dell'immobile al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato pena la revoca della riduzione.

Consapevole che la riduzione dell'Imposta Municipale Unica sugli immobili opera limitatamente al periodo dell'anno nel quale sussistono dette condizioni, con decorrenza a partire dal giorno ____/____/____; pertanto la riduzione della base imponibile IMU pari al 50% verrà applicata dal mese di _____ anno _____.

ALLEGATI:

- 1. _____ 3. _____
- 2. _____ 4. _____

Sono edotto che vi è, comunque, obbligo di presentare DICHIARAZIONE IMU solo qualora cessino i requisiti che danno diritto all'agevolazione successivamente alla loro applicazione (D.M. Economia e finanze del 30.10.2012).

Breganze, _____

in fede

Compilazione ad uso dell'ufficio competente:

- sottoscrizione apposta in mia presenza
- istanza firmata con copia documento d'identità allegato

Breganze, _____

Il responsabile del procedimento

AVVERTENZE:

Il beneficio fiscale risulta applicabile ai fabbricati fatiscenti, considerandosi tali quelli dichiarati inagibili o inabitabili e di atto non utilizzati, a condizione che gli stessi non possano essere dichiarati agibili o abitabili se non a seguito degli interventi di recupero di cui all'art. 31, comma 1, lettere c), ed e), della legge 05.08.1978, n. 457 (ora D.P.R. 06.06.2001, n° 380, art. 3, comma 1, lettere C, D, ed F. – Testo Unico sull'Edilizia).

La normativa soprarichiamata non ammette pertanto, al beneficio della riduzione d imposta tutti gli immobili che si trovano in condizione di inagibilità ed inabitabilità, ma solo quelli la cui condizione edilizia e strutturale richieda, ai fini del ripristino dell'agibilità o dell'abitabilità, ben determinate operazioni edilizie.

Tale agevolazione è applicabile sino all'inizio delle opere di ripristino dell'agibilità. Si rammenta che nel caso tali opere siano ascrivibili a quelle individuate alle lettere C,D del comma 1, dell'art. 3 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e per tutta la durata dei lavori il versamento dell'imposta dovrà essere calcolato sulla base del valore dell'area edificabile (combinato disposto art. 13, comma 3 del DL n° 201/2011 e art. 5, comma 6, D. Lgs. n° 504/1992). A solo titolo esemplificativo si possono pertanto certamente escludere dal beneficio fiscale tutti gli stati di inagibilità che risultino superabili attraverso operazioni di:

- INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, quelli che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e che non comportino modifiche alla destinazione d'uso.

Pertanto in sede di dichiarazione, si raccomanda la massima attenzione ad una corretta valutazione degli aspetti connessi alla identificazione delle opere necessari al ripristino dell'agibilità, per non incorrere sia nelle azioni di recupero fiscale e nelle previste sanzioni, che nella fattispecie di dichiarazione mendace.

Si rammenta altresì che, in caso di opere edilizie di ripristino, nel periodo che intercorre tra l'autorizzazione edilizia e quello di fine lavori, per l'effettuazione di opere di cui al D.P.R. 06.06.2001, n° 380, art. 3, comma 1, lettere C, D, F, oggetto dell'imposta IMU non risulta essere il fabbricato, bensì l'area edificabile su cui lo stesso insiste (sedime e pertinenza), ai sensi dell'art. 5, comma 6, D. Lgs. n° 504/1992.

In caso di più comproprietari la presente dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuno degli stessi in ragione della propria quota di possesso. Ogni proprietario ha inoltre l'obbligo di presentare DICHIARAZIONE IMU per indicare la fine del periodo di inagibilità o inabitabilità.